

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|--|---|--|---|---|----------|
| TSUYB00000209 | L'audizione personale, prevista dall'art. 60 del Codice di giustizia contabile, consiste: | a) nell'acquisizione, dal presunto autore dell'illecito, di informazioni su circostanze ed elementi utili alla ricostruzione dei fatti oggetto dell'istruttoria. | b) nell'acquisizione, da persone in grado di riferire, di informazioni su circostanze ed elementi utili alla ricostruzione dei fatti oggetto dell'istruttoria. | c) nell'acquisizione, dal solo responsabile dell'ufficio che ha subito il danno, di informazioni su circostanze ed elementi utili alla ricostruzione dei fatti oggetto dell'istruttoria. | d) previo nulla osta del Procuratore Capo della Repubblica competente per territorio, nell'acquisizione, da persone in grado di riferire, di informazioni su circostanze ed elementi utili alla ricostruzione dei fatti oggetto dell'istruttoria. | b |
| TSUYB00000210 | Il rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, redatto in presenza di una violazione in materia di politica agricola comune sanzionata amministrativamente: | a) sarà corredato del processo verbale di constatazione se in parallelo è stata svolta attività di verifica fiscale nei confronti del medesimo soggetto economico. | b) sarà corredato del relativo atto di contestazione e notifica della violazione nonché delle principali informazioni patrimoniali sul conto dei responsabili individuati. | c) sarà corredato del relativo atto di contestazione e notifica della violazione nonché del piano della verifica, ove predisposto, contenente le informazioni patrimoniali sul conto dei responsabili individuati. | d) sarà corredato del relativo verbale di accertamento eventualmente emesso dall'Agenzia delle Entrate nonché delle principali informazioni patrimoniali sul conto dei responsabili individuati. | b |
| TSUYB00000211 | La sanzione pecuniaria prevista dal D.Lgs. n. 231/2001: | a) consente di reintegrare un danno patrimoniale subito da terzi. | b) ha natura principalmente risarcitoria e non afflittiva. | c) ha natura principalmente afflittiva e non risarcitoria. | d) consente di reintegrare un danno patrimoniale subito dall'ente per i reati commessi dai vertici aziendali. | c |
| TSUYB00000212 | L'EPPO - European Public Prosecutor's Office: | a) è un organo dell'Unione Europea che opera con uffici distinti gestiti dai singoli Stati membri, non gode di autonomia di bilancio, organizzativa e per la definizione dello statuto del suo personale. | b) è un organo dell'Unione Europea che opera come un ufficio unico con struttura decentrata, è pienamente indipendente, gode di autonomia di bilancio, organizzativa e per la definizione dello statuto del suo personale. | c) è un organo dell'Unione Europea che opera come un ufficio unico con struttura decentrata, alle dipendenze funzionali del Ministero della Giustizia. Non gode di autonomia di bilancio, organizzativa e per la definizione dello statuto del suo personale. | d) è un organo dell'Unione Europea che opera con ufficio unico alle sede di Bruxelles, è pienamente indipendente, gode di autonomia di bilancio, organizzativa e per la definizione dello statuto del suo personale. | b |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|--|--|--|--|---|---|
| TSUYB00000213 | La struttura decentrata della Procura Europea: | a) è incardinata sui Procuratori europei delegati (c.d. PED), dislocati negli Stati membri, che conducono materialmente le indagini dagli stessi avviate, ad essi assegnate o da essi avviate. | b) è incardinata sui Procuratori capo europei (c.d. PCE), dislocati negli Stati membri, che conducono materialmente le indagini dagli stessi avviate, ad essi assegnate o da essi avviate. | c) è incardinata sulle Camere Permanenti, dislocate negli Stati membri, che coordinano materialmente le indagini dalle stesse avviate, ad esse assegnate o da esse avviate. | d) è incardinata sui Procuratori europei delegati (c.d. PED), dislocati negli Stati membri, che si occupano di coordinare le indagini, unitamente al Pubblico ministero competente. | a |
| TSUYB00000214 | Le Sezioni Riunite in sede giurisdizionale della Corte dei Conti: | a) sono chiamate ad assolvere la funzione nomofilattica ratione materiae nonché la risoluzione dei conflitti di competenza. | b) si occupano del giudizio di primo e secondo grado. | c) si occupano delle fasi istruttorie relative ai procedimenti di accertamento dei profili di responsabilità per danno erariale. | d) hanno un generale ruolo di coordinamento delle attività svolte dai Procuratori regionali. | a |
| TSUYB00000215 | se il reato-presupposto si è prescritto prima della contestazione all'ente dell'illecito amministrativo da parte dell'A.G.: | a) l'A.G. potrà formulare l'imputazione ma dovrà astenersi dal compiere ogni ulteriore attività d'indagine. | b) il procedimento per la responsabilità amministrativa dell'ente può comunque essere avviato. | c) l'A.G. non potrà più formulare l'imputazione. | d) il procedimento per la responsabilità amministrativa dell'ente deve comunque essere avviato. | c |
| TSUYB00000216 | L'art. 11 della legge delega n. 300/2000 adottata con D.Lgs. n. 231/2001, prevedeva l'adozione di: | a) sanzioni amministrative effettive, proporzionate e dissuasive nei confronti dei vertici aziendali. | b) sanzioni amministrative effettive, proporzionate e dissuasive nei confronti delle persone giuridiche. | c) sanzioni amministrative effettive, proporzionate e dissuasive nei confronti delle persone fisiche sottoposte alla direzione dei vertici aziendali. | d) sanzioni penali effettive, proporzionate e dissuasive nei confronti delle persone giuridiche. | b |
| TSUYB00000217 | La Procura Europea si articola: | a) in organi requirenti e organi giudicanti. | b) su tre livelli che corrispondono ai tre gradi di giudizio. | c) su tre livelli: centrale, distrettuale e periferico. | d) su un livello centrale e uno decentrato. | d |
| TSUYB00000218 | Al fine di condividere le linee programmatiche della collaborazione e garantire efficaci sinergie tra l'Organo magistratuale della Corte dei Conti e i Reparti dipendenti: | a) i Comandanti Regionali assicurano il ruolo di "referente operativo" con specifico riguardo alle Procure Regionali. | b) il Comandante del Comando Tutela Economia e Finanza assicura il ruolo di "referente operativo" con specifico riguardo alla Procura Generale della Corte dei conti. | c) il Comandante del Comando Tutela Economia e Finanza e i Comandanti Regionali mantengono i contatti, rispettivamente, con il Procuratore Generale e i Procuratori Regionali. | d) i Comandanti Provinciali assicurano il ruolo di "referente operativo" con specifico riguardo alle Procure Regionali. | c |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|--|---|--|--|----------|
| TSUYB00000219 | Le fattispecie di riciclaggio di beni provenienti da reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione: | a) rientrano nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 10.000 euro. | b) rientrano sempre nella sfera di competenza della Procura europea, come desumibile dalla direttiva UE 2017/1371 (c.d. "direttiva PIF"). | c) non rientrano mai nella sfera di competenza della Procura europea, come desumibile dalla direttiva UE 2017/1371 (c.d. "direttiva PIF"). | d) rientrano nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 1.000.000 di euro. | a |
| TSUYB00000220 | L'art. 13 del D.Lgs. n. 231/2001 stabilisce che le sanzioni interdittive si applicano in relazione ai reati per i quali sono espressamente previste, quando ricorre almeno una delle seguenti condizioni: | a) - l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità e il reato è stato commesso da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione quando, in questo caso, la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative; - in caso di reiterazione degli illeciti." | b) - l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità e il reato è stato commesso dai soci di maggioranza quando, in questo caso, la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative dell'assemblea; - in caso di reiterazione degli illeciti." | c) - l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità e il reato è stato commesso da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione quando, in questo caso, la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative; - il patrimonio dell'ente risulta incapiante." | d) - l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità e il reato è stato commesso dai soci di maggioranza quando, in questo caso, la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative; - il patrimonio dell'ente risulta incapiante." | a |
| TSUYB00000221 | I delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416 bis c.p.: | a) non rientrano nel novero dei reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001. | b) rientrano nel novero dei reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001. | c) rientrano nel novero dei reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001 solo quando commessi dai soggetti apicali. | d) rientrano nel novero dei reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001 solo quando commessi dai soggetti sottoposti alla direzione dei soggetti apicali. | b |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|---|---|--|---|----------|
| TSUYB00000222 | Ai sensi dell'art. 59 del Codice di giustizia contabile, il Pubblico Ministero contabile, con decreto motivato: | a) non può mai disporre l'esibizione di atti e documenti utili all'istruttoria in possesso di Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e altri soggetti destinatari di erogazioni pubbliche. | b) può disporre l'esibizione di atti e documenti utili all'istruttoria in possesso di Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e altri soggetti destinatari di erogazioni pubbliche, al fine di prenderne visione, estrarne copia ovvero procedere all'eventuale sequestro. | c) può disporre - nei soli casi di necessità e urgenza - l'esibizione di atti e documenti utili all'istruttoria in possesso di Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e altri soggetti destinatari di erogazioni pubbliche, al fine di prenderne visione, estrarne copia ovvero procedere all'eventuale sequestro. | d) può disporre - nei soli casi in cui sia concreto il rischio di inquinamento probatorio - l'esibizione di atti e documenti utili all'istruttoria in possesso di Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e altri soggetti destinatari di erogazioni pubbliche, al fine di prenderne visione, estrarne copia ovvero procedere all'eventuale sequestro. | b |
| TSUYB00000223 | La struttura decentrata della Procura Europea in Italia: | a) è incardinata su 20 Procuratori capo europei (c.d. PCE), ripartiti in 9 uffici territoriali. | b) è incardinata su 20 Procuratori Europei Delegati (c.d. PED), ripartiti in 9 uffici territoriali. | c) è incardinata su 20 Coordinatori Europei Delegati (c.d. CED), ripartiti nelle varie sedi distrettuali. | d) è incardinata su 20 Procuratori Europei Delegati (c.d. PED), ripartiti nelle varie sedi distrettuali. | b |
| TSUYB00000224 | Il rapporto di immedesimazione organica: | a) prevede che l'ente è responsabile quando l'illecito penale (c.d. reato presupposto) è realizzato esclusivamente da coloro che fanno parte del processo di formazione e attuazione delle decisioni. | b) consente di individuare il titolare effettivo nell'interesse del quale, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita, così come stabilito dal D.Lgs. n. 231/2007. | c) prevede che l'ente è responsabile quando l'illecito penale (c.d. reato presupposto) è realizzato da un qualsivoglia soggetto giuridicamente collegato all'ente. | d) costituisce uno dei capisaldi attorno al quale è costruito il sistema della responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. n. 231/2001). | d |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|--|---|---|---|----------|
| TSUYB00000225 | Il pubblico ministero contabile: | a) può delegare alla Guardia di Finanza accertamenti a carattere patrimoniale nonché l'accesso alla Anagrafe dei Rapporti. | b) non può delegare alla Guardia di Finanza accertamenti a carattere patrimoniale nonché l'accesso alla Anagrafe dei Rapporti. | c) potrà richiedere l'avvio di investigazioni a carattere patrimoniale e l'accesso all'Anagrafe dei Rapporti al Procuratore Capo competente per territorio, il quale, verificata l'assenza di motivi ostativi, potrà delegare per l'esecuzione la Guardia di Finanza. | d) potrà delegare alla Guardia di Finanza accertamenti a carattere patrimoniale, ma non potrà richiedere l'accesso alla Anagrafe dei Rapporti. | a |
| TSUYB00000226 | I reati in materia di spese, commessi, tra l'altro, anche nell'ambito di procedure concernenti gli appalti pubblici: | a) sono sempre di competenza della Procura europea, come desumibile dal Regolamento EPPO, dalla "direttiva PIF" e dalla sua relazione illustrativa. | b) rientrano nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 10.000 euro. | c) non sono mai di competenza della Procura europea, come desumibile dal Regolamento EPPO, dalla "direttiva PIF" e dalla sua relazione illustrativa. | d) rientrano nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 1.000.000 di euro. | b |
| TSUYB00000227 | Alla Procura Generale della Corte dei conti: | a) è demandata la funzione nomofilattica ratione materiae nonché la risoluzione dei conflitti di competenza. | b) è demandato il giudizio di primo e secondo grado. | c) sono demandate le fasi istruttorie relative ai procedimenti di accertamento dei profili di responsabilità per danno erariale. | d) è demandato un ruolo generale di coordinamento delle attività svolte dai Procuratori regionali. | d |
| TSUYB00000228 | Nell'ambito del D.Lgs. n. 231/2001 le condizioni per collegare, sul piano oggettivo, il comportamento delittuoso all'ente sono le seguenti: | a) il reato deve essere commesso nell'interesse o a vantaggio dell'amministratore; gli autori del reato devono identificarsi in persone giuridiche qualificate; gli amministratori non devono avere agito nell'interesse esclusivo dei soci. | b) Nessuna risposta è corretta. | c) il reato deve essere commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente; gli autori del reato devono identificarsi in persone fisiche qualificate da specifica posizione rivestita all'interno dell'ente; i predetti soggetti non devono avere agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi. | d) il reato deve essere commesso nell'interesse o a vantaggio dell'amministratore; gli autori del reato devono identificarsi in persone fisiche qualificate da specifica posizione rivestita all'interno dell'ente; i predetti soggetti devono avere agito nell'interesse esclusivo proprio o dei soci. | c |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|---|---|---|---|----------|
| TSUYB00000229 | Il fascicolo aziendale: | a) deve essere gestito esclusivamente con l'ausilio di un Centro di Assistenza Agricola (CAA). | b) deve necessariamente essere costituito se si intende richiedere un aiuto unionale nell'ambito della Politica Agricola Comune. | c) contiene dati anagrafici dell'impresa, rinvenibili anche dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura. | d) contiene dati anagrafici e informazioni sui terreni coltivati dall'impresa, rinvenibili anche tramite Serpico Profilato. | b |
| TSUYB00000230 | Le indagini delegate dalla Procura europea: | a) sono svolte, in aderenza al diritto penale unionale, ai Procuratori europei delegati, che esercitano, in via esclusiva e fino alla definizione del procedimento, le stesse funzioni e hanno le medesime potestà spettanti ai pubblici ministeri nazionali. | b) sono svolte, in aderenza al diritto domestico, dai Procuratori europei delegati, che esercitano, in via esclusiva e fino alla definizione del procedimento, le stesse funzioni e hanno le medesime potestà spettanti ai pubblici ministeri nazionali. | c) sono svolte, in aderenza al diritto penale unionale, ai Procuratori europei delegati, che esercitano, in via esclusiva e fino alla definizione del procedimento, le stesse funzioni e hanno le medesime potestà spettanti ai pubblici ministeri presso la Corte di Giustizia Europea. | d) sono svolte, in aderenza al diritto domestico, dai Procuratori europei delegati, che esercitano, in via esclusiva e fino alla definizione del procedimento, le stesse funzioni e hanno le medesime potestà spettanti ai pubblici ministeri presso la Corte di Giustizia Europea. | b |
| TSUYB00000231 | Se nello svolgimento di vertenze delegate dalla Corte dei conti, ci si imbatte in circostanze che lasciano presumere la possibile sussistenza di condotte penalmente rilevanti: | a) i militari operanti devono dare corso, nell'immediato, agli adempimenti previsti dal codice di procedura penale, sviluppando le attività d'indagine delegate dalla magistratura ordinaria, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria contabile. | b) i militari operanti non devono dare corso, nell'immediato, agli adempimenti previsti dal codice di procedura penale, ma devono attendere che il pubblico ministero contabile acconsenta alla comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica competente. | c) i militari operanti devono dare corso, nell'immediato, agli adempimenti previsti dal codice di giustizia contabile, terminati i quali provvederanno a trasmettere una informativa alla Procura della Repubblica competente, senza che sia necessario il nulla osta del Pubblico Ministero contabile. | d) trova applicazione il disposto dell'art. 220 delle norme di attuazione del codice di procedura penale. | d |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|--|--|---|--|--|----------|
| TSUYB00000232 | L'EPPO - European Public Prosecutor's Office, esplica le funzioni di pubblico ministero: | a) dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri partecipanti, secondo le rispettive regole processuali, fino alla pronuncia del provvedimento di primo grado. | b) dinanzi alla Corte di Giustizia Europea, secondo le relative regole processuali, fino alla pronuncia del provvedimento definitivo. | c) dinanzi alla Corte di Giustizia Europea, secondo le relative regole processuali, fino alla pronuncia del provvedimento di primo grado. | d) dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri partecipanti, secondo le rispettive regole processuali, fino alla pronuncia del provvedimento definitivo. | d |
| TSUYB00000233 | I reati doganali contemplati dal D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 | a) sono di competenza della Procura europea (EPPO) se generano un danno agli interessi finanziari dell'UE pari o superiore a 1.000.000,00 di euro. | b) sono sempre di competenza della Procura europea, come desumibile dal Regolamento EPPO, dalla "direttiva PIF" e dalla sua relazione illustrativa. | c) non sono mai di competenza della Procura europea, come desumibile dal Regolamento EPPO, dalla "direttiva PIF" e dalla sua relazione illustrativa. | d) sono di competenza della Procura europea (EPPO) se generano un danno agli interessi finanziari dell'UE pari o superiore a 10.000,00 euro. | d |
| TSUYB00000234 | Il D.Lgs. n. 231/2001: | a) prevede la possibilità di applicare misure cautelari reali volte a sequestrare i proventi illeciti derivanti dal reato. | b) non prevede la possibilità di applicare misure cautelari. | c) prevede l'applicazione di specifiche misure cautelari volte a paralizzare o ridurre l'attività dell'ente. | d) prevede la possibilità di applicare misure cautelari personali previste dal codice di procedura penale. | c |
| TSUYB00000235 | Nell'ambito del D.Lgs. n. 231/2001, il c.d. reato presupposto deve essere realizzato: | a) da chiunque, purché collegato all'ente da un qualsiasi rapporto giuridico. | b) da soggetti qualificati, individuati dall'art. 5 del Decreto. | c) solo da coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale. | d) solo da coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente. | b |
| TSUYB00000236 | I delitti contro la pubblica amministrazione (Titolo II codice penale) e quelli contro il patrimonio mediante frode (Titolo XIII-Capo II codice penale): | a) rientrano nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 10.000 euro. | b) non rientrano mai nella sfera di competenza della Procura europea, così come si rileva dalla direttiva UE 2017/1371 (c.d. direttiva PIF). | c) rientrano sempre nella sfera di competenza della Procura europea, così come si rileva dalla direttiva UE 2017/1371 (c.d. direttiva PIF). | d) rientrano nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 1.000.000 di euro. | a |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|--|---|---|---|---|----------|
| TSUYB00000237 | I rapporti tra la Guardia di Finanza e il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF: | a) sono regolati da apposito protocollo di intesa che prevede il reciproco impegno a collaborare nei fenomeni di illegalità connessi al comparto agroalimentare, con esclusione delle truffe nella percezione di contributi a carico degli strumenti finanziari della politica agricola comune dell'Unione europea. | b) sono regolati da apposito protocollo di intesa che prevede il reciproco impegno a collaborare, anche nel contrasto alle truffe in materia di politica agricola comune. | c) non sono regolati da protocollo di intesa, ma si fondano sulla possibilità di pianificare controlli d'iniziativa disgiunti, al fine di evitare una eccessiva presenza di operatori in fase di ispezione. | d) sono regolati da apposito protocollo di intesa che prevede il reciproco impegno a collaborare nei fenomeni di illegalità connessi al comparto agroalimentare. Il citato protocollo obbliga gli operanti della Guardia di Finanza e del ICQRF ad effettuare un unico verbale di accesso e delle operazioni compiute, a firma "congiunta". | b |
| TSUYB00000238 | In presenza di una violazione punita amministrativamente ai sensi dell'art. 3 della legge n. 898/1986 (sanzione amministrativa pecuniaria in materia di aiuti comunitari al settore agricolo): | a) sia l'attivazione dell'Autorità competente all'irrogazione della sanzione che la comunicazione dell'indebito agli Organismi pagatori avranno luogo tramite invio di apposita informativa redatta ai sensi del codice di procedura penale. | b) Occorre trasmettere il rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689 alla sola Autorità competente alla irrogazione della sanzione. | c) Occorre trasmettere il rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689 solo agli Organismi pagatori, affinché possano recuperare l'indebito. | d) sia l'attivazione dell'Autorità competente all'irrogazione della sanzione che la comunicazione dell'indebito agli Organismi pagatori avranno luogo tramite invio del rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689. | d |
| TSUYB00000239 | Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 231/2001: | a) il rappresentante legale imputato non può in nessun caso nominare il difensore di fiducia nell'ambito del procedimento per l'illecito amministrativo dell'ente. | b) il rappresentante legale imputato può nominare il difensore di fiducia nell'ambito del procedimento per l'illecito amministrativo dell'ente. | c) il socio di maggioranza imputato non può in nessun caso nominare il difensore di fiducia nell'ambito del procedimento per l'illecito amministrativo dell'ente. | d) il rappresentante legale imputato deve sempre nominare il difensore di fiducia nell'ambito del procedimento per l'illecito amministrativo dell'ente. | a |
| TSUYB00000240 | Hanno aderito alla EPPO (European Public Prosecutor's Office), fra gli altri: | a) Francia, Lussemburgo, Ungheria. | b) Austria, Francia, Ungheria. | c) Austria, Francia, Paesi Bassi. | d) Austria, Lussemburgo, Albania. | c |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|---|--|---|---|---|
| TSUYB00000241 | la funzione giurisdizionale della Corte dei conti si occupa di due distinte forme di responsabilità: | a) amministrativa - afferente agli illeciti compiuti da una specifica categoria di dipendenti dello Stato e di privati che con esso mantengono relazioni di servizio funzionale, ai quali è demandata la gestione diretta di denaro o di beni di proprietà pubblica - e contabile - per i danni a contenuto patrimoniale causati alla Pubblica Amministrazione. | b) amministrativa - per i danni a contenuto patrimoniale generati dai dipendenti pubblici diversi dagli amministratori - e contabile - per i danni a contenuto patrimoniale generati dalle posizioni apicali della Pubblica Amministrazione. | c) amministrativa - per i danni a contenuto patrimoniale causati alla Pubblica Amministrazione - e contabile - afferente agli illeciti compiuti da una specifica categoria di dipendenti dello Stato e di privati che con esso mantengono relazioni di servizio funzionale, ai quali è demandata la gestione diretta di denaro o di beni di proprietà pubblica. | d) amministrativa - per i danni a contenuto patrimoniale generati dalle posizioni apicali della Pubblica Amministrazione - e contabile - per i danni a contenuto patrimoniale generati dai dipendenti pubblici diversi dagli amministratori. | c |
| TSUYB00000242 | Tenendo conto dei requisiti oggettivi e soggettivi in presenza dei quali è possibile configurare una responsabilità dell'ente dipendente da reato, l'attività investigativa dovrà essere rivolta: | a) ad individuare la sussistenza di un concreto vantaggio o interesse per l'ente; all'individuazione degli autori e alla qualificazione dell'elemento psicologico; a verificare l'idoneità dei modelli di gestione eventualmente adottati dallo stesso per escludere la propria responsabilità. | b) ad individuare la sussistenza di un concreto vantaggio o interesse per l'ente; all'individuazione degli autori e alla qualificazione dell'elemento psicologico; a verificare l'idoneità dell'organismo di vigilanza eventualmente istituito dallo stesso per escludere la propria responsabilità. | c) ad individuare la sussistenza di un concreto danno arrecato a terzi; all'individuazione degli autori e alla qualificazione dell'elemento psicologico; a verificare l'idoneità dei modelli di gestione eventualmente adottati dallo stesso per escludere la propria responsabilità. | d) ad individuare la sussistenza di un concreto vantaggio o interesse per l'ente; all'individuazione delle persone offese; a verificare l'idoneità dei modelli di gestione eventualmente adottati dallo stesso per escludere la propria responsabilità. | a |
| TSUYB00000243 | L'art. 36 del D.Lgs. n. 231/2001 stabilisce che è competente a conoscere gli illeciti amministrativi dell'ente: | a) il giudice amministrativo che ha sede ove si trova il giudice penale competente per i reati presupposto. | b) il giudice penale che ha sede nel Distretto di Corte d'Appello. | c) il giudice civile che ha sede ove si trova il giudice penale competente per i reati presupposto. | d) il giudice penale competente per i reati presupposto. | d |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|--|---|---|--|---|
| TSUYB00000244 | Nell'alveo del rapporto di collaborazione tra il Corpo e la Corte dei conti: | a) è stato instaurato, a livello centrale, un flusso informativo con la Procura Generale e la Sezione di controllo per gli Affari comunitari ed internazionali relativamente ai casi di frode al bilancio unionale, che può essere attivato anche in assenza del nulla-osta dell'Autorità Giudiziaria. | b) è stato instaurato, a livello centrale, un flusso informativo con la Procura Generale e la Sezione di controllo per gli Affari comunitari ed internazionali relativamente ai casi di frode al bilancio unionale, con esclusione delle indebite percezioni di risorse afferenti agli strumenti finanziari della Politica Agricola Comune. | c) è stato instaurato, a livello centrale, un flusso informativo con la Procura Generale e la Sezione di controllo per gli Affari comunitari ed internazionali relativamente ai casi, fra gli altri, di frode nella percezione di risorse afferenti agli strumenti finanziari della Politica Agricola Comune. | d) è stato instaurato, a livello centrale, un flusso informativo con la Procura Generale e la Sezione di controllo per gli Affari comunitari ed internazionali relativamente ai casi di frode al bilancio unionale, che deve essere attivato prima dell'inoltro della segnalazione di ipotesi di danno erariale alla competente Procura Regionale della corte dei Conti. | c |
| TSUYB00000245 | Nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune: | a) l'informativa antimafia non deve essere richiesta. | b) l'informazione antimafia è sempre richiesta. | c) l'informazione antimafia è richiesta al superamento di determinate estensioni territoriali ed in base alla tipologia di colture agevolate. | d) l'informazione antimafia è richiesta quando le erogazioni superano l'importo di 10.000,00 euro. | b |
| TSUYB00000246 | L'art. 452 quaterdecies del codice penale (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti): | a) rientra nel novero dei reati presupposto per l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 solo se la condotta attiene allo smaltimento illecito di rifiuti speciali. | b) non rientra nel novero dei reati presupposto per l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001. | c) rientra nel novero dei reati presupposto per l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 solo se commesso unitamente a reati di natura tributaria. | d) rientra nel novero dei reati presupposto per l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001. | d |
| TSUYB00000247 | Le fasi istruttorie relative ai procedimenti di accertamento dei profili di responsabilità per danno erariale: | a) sono demandate alla Procura Generale della Corte dei conti. | b) sono demandate agli uffici EPPO distribuiti sul territorio nazionale. | c) sono demandate alle Procure Regionali della Corte dei conti. | d) sono demandate alla Sezione di controllo per gli Affari comunitari ed internazionali della Procura Generale della Corte dei conti. | c |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|---|--|---|--|----------|
| TSUYB00000248 | In ragione dei compiti istituzionali assegnati dal D.Lgs. n. 68/2001: | a) la Guardia di Finanza non può che costituire, a livello nazionale, il principale interlocutore della Procura europea. | b) la Guardia di Finanza costituisce, a livello nazionale, uno degli interlocutori della Procura europea, al pari delle altre forze di polizia, con le quali condivide gli stessi compiti e ruoli, così come evidenziato anche dal quadro di coordinamento dei comparti di specialità delle Forze di polizia definito dal Ministro dell'Interno con decreto del 15 agosto 2017. | c) la Guardia di Finanza, solo in via accidentale, potrà essere interessata da deleghe d'indagine provenienti dalla Procura europea. | d) la Guardia di Finanza non potrà essere interessata da deleghe d'indagine provenienti dalla Procura europea. | a |
| TSUYB00000249 | Attraverso il "S.I.A.N.": | a) si accede alle informazioni relative ai percettori di finanziamenti ricadenti nella "Politica per la costituzione del mercato unico". | b) possono essere avviati gli accertamenti finalizzati all'acquisizione di informazioni sulla titolarità di rapporti finanziari instaurati dalle imprese agricole. | c) possono essere acquisite tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo sostenute da fondi pubblici, con particolare riferimento ai programmi per i quali sia presente il cofinanziamento da parte dell'Unione Europea. | d) si accede alle informazioni relative ai percettori di finanziamenti ricadenti nella "Politica Agricola Comune" (F.E.A.G.A., F.E.A.S.R.). | d |
| TSUYB00000250 | il legislatore, attraverso il sistema del D. Lgs. n. 231/2001: | a) non ha imposto ex lege l'adozione dei modelli organizzativi. | b) ha imposto ex lege l'adozione dei modelli organizzativi. | c) ha imposto ex lege l'adozione di un organo di controllo interno. | d) ha imposto all'ente di creare uno "scudo protettivo" (c.d. modello organizzativo) che consente sempre di evitare la responsabilità amministrativa per fatti dipendenti da reato. | a |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|--|---|---|---|--|----------|
| TSUYB00000251 | L'art. 39 del D.Lgs. n. 231/2001 disciplina la partecipazione dell'ente nell'ambito del procedimento penale. In particolare il primo comma stabilisce che: | a) l'ente partecipa a tale procedimento con un rappresentante dell'organismo di vigilanza, salvo che questi sia imputato del reato da cui dipende l'illecito amministrativo. | b) l'ente partecipa a tale procedimento con il socio di maggioranza, salvo che questi sia imputato del reato da cui dipende l'illecito amministrativo. | c) l'ente partecipa a tale procedimento con il proprio rappresentante legale, salvo che questi sia imputato del reato da cui dipende l'illecito amministrativo. | d) l'ente partecipa a tale procedimento con un rappresentante dell'ufficio legale, salvo che questi sia imputato del reato da cui dipende l'illecito amministrativo. | c |
| TSUYB00000252 | L'EPPPO (European Public Prosecutor's Office): | a) esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri partecipanti, secondo le rispettive regole processuali, fino alla pronuncia del provvedimento definitivo. | b) affianca il pubblico ministero competente, quando il reato commesso produce effetti su più stati membri dell'UE. | c) affianca il pubblico ministero competente, quando la condotta criminosa è commessa in più stati membri dell'UE. | d) esplica le funzioni proprie dell'organo giudicante dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri partecipanti, secondo le rispettive regole processuali, fino alla pronuncia del provvedimento definitivo. | a |
| TSUYB00000253 | Il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N.): | a) è preposto all'esercizio delle competenze statali in materia di indirizzo e coordinamento delle attività agricole ed alla conseguente necessità di acquisire e verificare tutti i dati relativi al settore agricolo nazionale. | b) è un applicativo riservato ai soli Centri di Assistenza in Agricoltura, che consente di informatizzare i dati del fascicolo aziendale, consentendone l'integrazione. | c) è preposto all'esercizio delle competenze statali in materia di indirizzo e coordinamento delle attività agricole, ma non è destinato alle attività di verifica sulla veridicità dei dati. | d) è stato istituito al solo fine di consentire agli organismi accertatori (Guardia di Finanza, organismi pagatori, regioni, enti locali...) di effettuare mirati controlli alle imprese agricole, sulla base di indicatori di rischio individuati dagli organismi pagatori. | a |
| TSUYB00000254 | La sanzione amministrativa prevista dall'art. 3 della legge n. 898/1986 afferente alle Truffe al fondo europeo agricolo: | a) deve essere comminata ad un unico autore della violazione adeguatamente identificato, senza possibilità di contestare responsabilità solidali. | b) non è irrogabile nel caso in cui siano applicabili le sanzioni penali previste per la medesima condotta (al superamento delle soglie di punibilità). | c) può essere pagata in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge n. 689/1981. | d) è irrogabile indipendentemente dalle sanzioni penali applicabili per la medesima condotta. | d |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|--|--|--|---|----------|
| TSUYB00000255 | I pagamenti diretti della PAC: | a) sono interamente finanziati dalla UE e sono finalizzati a sostenere i piccoli agricoltori nonché ad incrementare la produttività delle superfici agricole. | b) sono co-finanziati (bilancio UE e bilancio nazionale) e sono volti ad orientare le scelte degli imprenditori agricoli verso colture di particolare importanza socioeconomica. | c) sono interamente finanziati dalla UE e sono finalizzati a sostenere il reddito degli agricoltori nonché ad incentivare il mantenimento in buono stato delle superfici agricole. | d) sono co-finanziati (bilancio UE e bilancio nazionale) e sono volti a rendere più efficiente il settore agricolo, incentivando imprese di grandi e medie dimensioni al fine di ridurre la parcellizzazione delle attività economiche. | c |
| TSUYB00000256 | L'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2001 prevede, fra l'altro, che la sanzione pecuniaria: | a) varia da un minimo di 258 euro ad un massimo di 1550 euro. | b) viene applicata per quote in un numero non inferiore a cento né superiore a mille. Il valore di ciascuna quota oscilla da un minimo di 258 euro ad un massimo di 1550 euro circa. | c) varia da un minimo di 100 euro ad un massimo di 1000 euro. | d) viene applicata per quote in un numero non inferiore a cento né superiore a mille. Il valore di ciascuna quota è commisurato al profitto illecito derivante dal reato commesso. | b |
| TSUYB00000257 | Nel caso dei reati di cui all'art. 25-sexies del D. Lgs. n. 231/2001 (abusi di mercato) e degli illeciti amministrativi di cui all'art. 187-quinquies del TUF (divieto di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni privilegiate, divieto di manipolazione del mercato): | a) se il prezzo pagato per ottenere le informazioni privilegiate o per manipolare il mercato è di rilevante entità, la sanzione pecuniaria prevista dal D.Lgs. n. 231/2001 è aumentata fino a dieci volte tale prezzo. | b) se il prodotto o il profitto conseguito dall'ente è di rilevante entità, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 si può procedere a sequestro penale dei beni aziendali per il valore equivalentemente. | c) se il prodotto o il profitto conseguito dall'ente è di rilevante entità, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 si può procedere a sequestro penale "per sproporzione". | d) se il prodotto o il profitto conseguito dall'ente è di rilevante entità la sanzione pecuniaria prevista dal D.Lgs. n. 231/2001 è aumentata fino a dieci volte tale prodotto o profitto. | d |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|--|---|--|--|----------|
| TSUYB00000258 | Il c.d. "simultaneus processus" previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 231/2001 è una regola in base alla quale: | a) il procedimento per l'illecito amministrativo dell'ente è riunito al procedimento penale instaurato nei confronti dell'autore del reato da cui l'illecito dipende. | b) il procedimento per l'illecito amministrativo dell'ente è avviato contemporaneamente al distinto procedimento penale instaurato nei confronti dell'autore del reato da cui l'illecito dipende, senza che sia consentita la riunione dei due procedimenti. | c) Il giudice presso cui è incardinato il procedimento per l'illecito amministrativo dell'ente deve raccordarsi con il Tribunale presso cui è incardinato il procedimento penale. | d) il materiale probatorio raccolto durante la fase delle indagini preliminari dovrà essere sdoppiato cosicché il procedimento amministrativo e quello penale possano proseguire simultaneamente. | a |
| TSUYB00000259 | Le Sezioni Giurisdizionali Regionali e Centrali d'appello della Corte dei Conti: | a) si occupano delle fasi istruttorie afferenti rispettivamente ai procedimenti per responsabilità amministrativa e a quelli per responsabilità contabile. | b) hanno un generale ruolo di coordinamento delle attività svolte dai Procuratori regionali. | c) si occupano delle fasi istruttorie relative ai procedimenti di accertamento dei profili di responsabilità per danno erariale. | d) si occupano del giudizio rispettivamente di primo e secondo grado. | d |
| TSUYB00000260 | L'inserimento nel fascicolo aziendale informatizzato (all'interno del S.I.A.N.) di una particella catastale di proprietà di un ente locale, sulla quale insiste un campo da calcio, al solo fine di incrementare fittiziamente la consistenza aziendale ed ottenere indebitamente pagamenti diretti (sostegno al reddito) nell'ambito della Politica Agricola Comune: | a) costituisce frode al bilancio dell'ente locale. | b) costituisce frode al bilancio nazionale. | c) costituisce frode al bilancio dell'U.E. | d) non costituisce frode se la particella su cui insiste il campo da calcio è comunque destinata all'uso agricolo. | c |
| TSUYB00000261 | Le appropriazioni indebite da parte di funzionari pubblici nonché i reati di corruzione attiva e passiva: | a) non sono mai di competenza della Procura Europea, come desumibile dalla direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. direttiva PIF). | b) rientrano nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 10.000 euro. | c) sono sempre di competenza della Procura Europea, come desumibile dalla direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. direttiva PIF). | d) rientrano nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 1.000.000 di euro. | b |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|---|---|---|--|----------|
| TSUYB00000262 | Nell'ambito della politica agricola comune, l'Italia: | a) si è dotata di 11 Centri Autorizzati all'Assistenza in Agricoltura, di cui 10 operanti a livello regionale e uno, l'AGEA, che si occupa dell'assistenza nelle restanti regioni. | b) si è dotata di un unico organismo pagatore centralizzato, l'AGEA, che si occupa del pagamento degli aiuti alle singole Regioni, previo controllo delle richieste inviate dai rispettivi Centri Autorizzati all'Assistenza in Agricoltura. | c) si è dotata di 11 organismi pagatori, di cui 10 operanti a livello regionale e uno, l'AGEA, avente il ruolo di ente pagatore per le Regioni che ne sono prive. | d) ha affidato il pagamento delle erogazioni afferenti alla PAC alle singole Regioni le quali si avvalgono di appositi organismi pagatori. | c |
| TSUYB00000263 | L'Ufficio del Procuratore Europeo (EPPO - European Public Prosecutor's Office): | a) è competente per individuare, svolgere indagini, perseguire, esercitare l'azione penale e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea, come definiti dalla direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. "direttiva PIF"). | b) è competente per individuare, svolgere indagini, perseguire, esercitare l'azione penale e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi degli stati membri, secondo le disposizioni della direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. "direttiva PIF"). | c) è competente per individuare, svolgere indagini, perseguire, esercitare l'azione penale e portare in giudizio i cittadini dell'Unione Europea che hanno commesso reati a danno del bilancio Unionale, secondo le disposizioni della direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. "direttiva PIF"). | d) è competente per individuare, svolgere indagini, perseguire, esercitare l'azione penale e portare in giudizio i cittadini di uno Stato membro quando commettono reati in uno stato diverso dalla loro residenza, secondo le disposizioni della direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. "direttiva PIF"). | a |
| TSUYB00000264 | Rientrano nella competenza della Procura Europea: | a) tutte le fattispecie di reato del codice penale, purché abbiano generato un danno agli interessi finanziari dell'Unione Europea o di uno Stato membro pari o superiore a 10.000 euro. | b) specifiche fattispecie di reato individuate dalla direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. direttiva PIF) purché abbiano generato un danno agli interessi finanziari dell'Unione Europea pari o superiore a 10.000 euro. | c) specifiche fattispecie di reato individuate dalla direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. direttiva PIF) purché abbiano generato un danno agli interessi finanziari dell'Unione Europea o di uno Stato membro pari o superiore a 10.000 euro. | d) le sole frodi in materia di IVA che siano connesse al territorio di due o più Stati membri. | b |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|--|--|--|---|--|----------|
| TSUYB00000265 | Al fine di prevenire e reprimere le frodi al bilancio dell'Unione Europea, la Componente aerea del Corpo: | a) deve agire d'iniziativa e in autonomia, senza coordinarsi con i Comandi Provinciali territorialmente competenti. | b) potrà essere impiegata nella esplorazione del territorio di competenza, anche al fine di individuare terreni non in linea con quanto dichiarato ai fini della percezione di contributi comunitari nel settore della politica agricola comune. | c) non deve essere impiegata in quanto dovrà occuparsi dell'esplorazione del territorio di competenza al solo fine di prevenire e reprimere, il fenomeno dei cosiddetti "immobili e impianti fantasma" nonché di individuare discariche abusive, sversamenti illeciti, utilizzi impropri del demanio marittimo. | d) non deve essere impiegata in quanto dovrà occuparsi dell'esplorazione del territorio di competenza al solo fine di individuare coltivazioni di piantagioni di cannabis. | b |
| TSUYB00000266 | Il reato di associazione per delinquere finalizzata a porre in essere le condotte penalmente rilevanti indicate dalla citata direttiva UE 2017/1371: | a) rientra sempre nella sfera di competenza della Procura europea, così come si rileva dalla direttiva UE 2017/1371 (c.d. direttiva PIF). | b) non rientra mai nella sfera di competenza della Procura europea, così come si rileva dalla direttiva UE 2017/1371 (c.d. direttiva PIF). | c) rientra nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 10.000 euro. | d) rientra nella competenza della Procura europea, purché vi sia un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 1.000.000 di euro. | c |
| TSUYB00000267 | Le sanzioni pecuniarie previste dal D.Lgs. n. 231/2001: | a) si basano su un modello commisurativo "per scaglioni", al fine di adattare la risposta sanzionatoria alla reale capacità economica e finanziaria dell'ente. | b) si basano su un modello commisurativo "per quote", al fine di adattare la risposta sanzionatoria alla gravità del reato e alla reale capacità economica e finanziaria dell'ente. | c) si basano su un modello commisurativo "per scaglioni", al fine di adattare la risposta sanzionatoria alla gravità del reato. | d) si basano su un modello commisurativo "per quote", al fine di adattare la risposta sanzionatoria alla gravità del reato. | b |
| TSUYB00000268 | I dati catastali dei terreni sui quali insistono le erogazioni afferenti alla politica agricola comune sono acquisibili: | a) attraverso gli applicativi della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Sezione Imprese Agricole. | b) attraverso l'accesso alla banca dati SDI. | c) attraverso apposita richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 68/2001 da indirizzare all'organismo pagatore. | d) solo attraverso i poteri di polizia giudiziaria e con apposita delega dell'autorità giudiziaria. | c |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|---|--|---|---|----------|
| TSUYB00000269 | Tra i requisiti legali individuati dal legislatore del D. Lgs. n. 231/2001 che consentono all'ente, in presenza delle altre condizioni previste, di poter beneficiare dell'esonero da responsabilità, vi è: | a) la costituzione di un nuovo organo di amministrazione interno, cosiddetto organismo amministrativo interno (O.A.I.). | b) la costituzione di un nuovo organo di gestione interno, cosiddetto organismo di gestione interna (O.G.I.). | c) la costituzione di un nuovo organo di controllo interno, cosiddetto organismo di vigilanza (O.D.V.). | d) la costituzione di una assemblea dei soci dedicata, cosiddetto organismo deliberativo interno (O.D.I.). | c |
| TSUYB00000270 | Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, i cc.dd. "reati presupposto" ascrivibili alla persona fisica: | a) dovranno essere commessi nell'interesse o a vantaggio dell'ente (anche solo parzialmente). | b) nel caso di gruppi societari, dovranno essere commessi nell'interesse o a vantaggio di tutte le società controllate dalla capogruppo. | c) dovranno essere commessi nell'esclusivo interesse dei soci. | d) dovranno essere commessi nell'esclusivo interesse degli amministratori. | a |
| TSUYB00000271 | Nel settore della politica agricola comune (FEAGA-FEASR) si riscontra il maggior rischio di frode nei pagamenti diretti afferenti agli investimenti per lo sviluppo rurale, in quanto: | a) nello specifico comparto non vengono effettuate "segnalazioni operative qualificate". | b) non esiste una Componente Speciale del Corpo che si occupa di effettuare analisi di rischio nello specifico comparto. | c) gli importi erogati, ancorché singolarmente modesti, sono complessivamente consistenti. | d) nello specifico settore di intervento non esistono strumenti di collaborazione con gli altri Stati membri. | c |
| TSUYB00000272 | L'articolo 56 del Codice di Giustizia Contabile prevede la possibilità per il Pubblico Ministero: | a) di delegare alla Guardia di Finanza o ad altre forze di polizia, previo raccordo con la Procura della Repubblica competente per territorio, adempimenti istruttori nell'ambito di procedimenti per l'accertamento di ipotesi di responsabilità amministrativa per danno erariale. | b) di delegare alla sola Guardia di Finanza adempimenti istruttori nell'ambito di procedimenti per l'accertamento di ipotesi di responsabilità amministrativa per danno erariale. | c) di delegare alla Guardia di Finanza o ad altre forze di polizia adempimenti istruttori nell'ambito di procedimenti per l'accertamento di ipotesi di responsabilità amministrativa per danno erariale. | d) di delegare alla Guardia di Finanza o ad altre forze di polizia, previo raccordo con le Sezioni Giurisdizionali Regionali competenti, adempimenti istruttori nell'ambito di procedimenti per l'accertamento di ipotesi di responsabilità amministrativa per danno erariale. | c |
| TSUYB00000273 | In caso di contrasto di competenza tra Procura europea e Procure nazionali: | a) la decisione spetta al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello competente. | b) la decisione spetta al Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione. | c) la decisione spetta al Procuratore Generale presso la Corte di Giustizia Europea. | d) la decisione spetta al Procuratore Capo Europeo. | b |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|----------------------|---|--|--|---|---|----------|
| TSUYB00000274 | Se nel corso o all'esito delle indagini delegate dalla Procura europea dovessero emergere profili di responsabilità per danno erariale: | a) tali elementi andranno tempestivamente segnalati alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, anche senza nulla-osta dell'Autorità Giudiziaria penale. | b) tali elementi, previo nulla-osta dell'Autorità Giudiziaria penale, andranno tempestivamente segnalati alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti. | c) sarà cura della Procura europea provvedere alla trasmissione di apposita informativa alla Procura Regionale della Corte dei Conti, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria ordinaria competente per territorio. | d) sarà cura della Procura ordinaria provvedere alla trasmissione di apposita informativa alla Procura Regionale della Corte dei Conti, previo nulla osta della Procura europea. | b |
| TSUYB00000275 | Il contratto di comodato d'uso gratuito di un terreno agricolo: | a) non consente mai al comodatario di richiedere aiuti unionali in quanto il diritto alle erogazioni rimane in capo al comodante. | b) non consente al comodatario di richiedere aiuti unionali - calibrati sul terreno oggetto del contratto - nell'ambito della Politica Agricola Comune perché presupposto per l'erogazione è la stipula di un negozio a titolo "oneroso". | c) consente al comodatario di richiedere aiuti unionali - calibrati sul terreno oggetto del contratto - nell'ambito della Politica Agricola Comune, a patto che il comodante non sia parente entro il secondo grado. | d) consente al comodatario di richiedere aiuti unionali - calibrati sul terreno oggetto del contratto - nell'ambito della Politica Agricola Comune. | d |
| TSUYB00000276 | Con riferimento alle funzioni giurisdizionali: | a) solo i Nuclei PEF in sede di capoluogo di Regione potranno collaborare con la Corte dei Conti. | b) solo i Nuclei PEF potranno collaborare con la Corte dei Conti. | c) qualunque unità operativa del Corpo potrà collaborare con la Corte dei Conti. | d) solo i Nuclei PEF in sede di Distretto di Corte d'Appello potranno collaborare con la Corte dei Conti. | c |
| TSUYB00000277 | Il livello centrale della Procura Europea è costituito: | a) dalla Corte di Cassazione Europea e dalla Procura Generale Europea. | b) dal Procuratore capo europeo (PCE) e da 15 "Camere permanenti". | c) da 15 procuratori europei delegati e da un coordinatore. | d) da un Procuratore capo europeo (PCE) per ogni Distretto di Corte d'Appello e da un coordinatore. | b |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|--|--|--|---|---|----------|
| TSUYB0000090 | Quali sono gli Organismi pagatori competenti a disporre il blocco e il recupero delle erogazioni, nel caso di indebite percezioni a carico del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (F.E.A.GA.) ?: | a) le Prefetture, ove sia presente un Organismo pagatore riconosciuto ed operante, nonché il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - ICQRF per le restanti Regioni ove le funzioni di Organismo pagatore non sono assolte dall'Ag.E.A. | b) l'Organismo pagatore, ove istituito ed operante nelle rispettive regioni e Province autonome, nonché il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - ICQRF per le restanti Regioni ove le funzioni di Organismo pagatore non sono assolte dall'Ag.E.A. | c) l'Organismo pagatore, ove istituito ed operante nelle rispettive Regioni e Province autonome, nonché l'Ag.E.A. - Ufficio Contenzioso per le Regioni in cui l'Organismo pagatore è la medesima Agenzia | d) l'Organismo pagatore, ove istituito ed operante nelle rispettive Regioni e Province autonome, nonché le Prefetture - Ufficio Contenzioso per le Regioni in cui l'Organismo pagatore è la medesima Agenzia | c |
| TSUYB0000094 | Ai fini dell'individuazione della data di accertamento della violazione, nel settore della Politica Agricola Comune, occorre fare riferimento al momento: | a) dell'acquisizione della completa conoscenza di tutti gli elementi costitutivi della violazione, se l'intervento è circoscritto al settore amministrativo | b) del rilascio, da parte del Presidente della Provincia, del nulla-osta all'utilizzo ai fini amministrativi dei dati acquisiti, se le irregolarità siano riscontrate nel corso di un'indagine d'iniziativa | c) del rilascio, da parte del Prefetto, del nulla-osta all'utilizzo ai fini amministrativi dei dati acquisiti, se le irregolarità siano riscontrate nel corso di un'indagine di polizia giudiziaria | d) dell'acquisizione della completa conoscenza di tutti gli elementi costitutivi della violazione, se individuati nell'ambito di un'indagine di polizia giudiziaria delegata | a |
| TSUYB0000097 | Ai sensi del comma 1 dell'art. 41 del TFUE, per consentire all'organizzazione comune dei mercati agricoli, di raggiungere i suoi obiettivi, potranno essere previsti, nell'ambito della politica agricola comune: | a) una class action. | b) azioni comuni per lo sviluppo del consumo di determinati prodotti. | c) azioni diverse, in virtù delle esigenze nazionali, per lo sviluppo del consumo di determinati prodotti. | d) aiuti alle imprese agricole. | b |
| TSUYB0000098 | Ai sensi del comma 1 dell'art. 44 del TFUE, quando in uno Stato membro un prodotto, disciplinato da un'organizzazione nazionale del mercato, sia pregiudizievole alla concorrenza di una produzione simile in un altro Stato membro: | a) il Comitato economico e sociale fissa l'ammontare di una tassa di compensazione nella misura necessaria a ristabilire l'equilibrio. | b) gli Stati membri fissano l'ammontare di una tassa di compensazione nella misura necessaria a ristabilire l'equilibrio. | c) la Commissione fissa l'ammontare di una tassa di compensazione nella misura necessaria a ristabilire l'equilibrio. | d) il Parlamento europeo fissa, con un regolamento, l'ammontare di una tassa di compensazione nella misura necessaria a ristabilire l'equilibrio. | c |
| TSUYB0000100 | Il funzionamento e lo sviluppo del mercato interno per i prodotti agricoli (art. 38 TFUE): | a) devono essere accompagnati dall'instaurazione di una politica agricola comune. | b) non devono essere accompagnati dall'instaurazione di una politica agricola comune. | c) devono essere accompagnati dall'instaurazione di una politica agricola comune e da un sistema nazionale autorizzativo. | d) devono essere accompagnati dall'instaurazione di una politica agricola comune e da un sistema di vincoli nazionali all'importazione. | a |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|--|---|---|---|--|----------|
| TSUYB0000101 | Ai sensi dell'art. 38 TFUE, i prodotti di prima trasformazione che sono in diretta connessione con i prodotti del suolo, dell'allevamento e della pesca: | a) nessuna delle altre risposte è corretta. | b) non si intendono "prodotti agricoli". | c) si intendono "prodotti agricoli", salvo eccezioni. | d) si intendono "prodotti agricoli". | d |
| TSUYB0000103 | Non rientra tra le finalità della politica agricola comune (art. 39 TFUE): | a) assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori. | b) garantire la sicurezza degli approvvigionamenti. | c) tutte le altre risposte sono errate. | d) stabilizzare i mercati. | c |
| TSUYB0000106 | Il reato di "truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" (art. 640 bis c.p.) è punito con: | a) l'arresto da uno a cinque anni e con l'ammenda da euro 100 ad euro 500. | b) la reclusione da uno a sei anni. | c) la reclusione da uno a cinque anni. | d) la reclusione da due a sette anni. | d |
| TSUYB0000108 | Con il mercato interno comunitario (art. 107 TFUE): | a) sono compatibili gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali. | b) non sono compatibili gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali. | c) non sono compatibili gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori. | d) sono sempre compatibili gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali. | a |
| TSUYB0000109 | Sono incompatibili con il mercato interno comunitario (art. 107 TFUE): | a) gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro. | b) gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori, a condizione che siano accordati senza discriminazioni determinate dall'origine dei prodotti. | c) gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali. | d) nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza. | d |
| TSUYB0000111 | Ai sensi dell'art. 108 TFUE, la Commissione procede all'esame permanente dei regimi di aiuti esistenti con: | a) la Corte di Giustizia dell'Unione Europea. | b) il Parlamento Europeo. | c) gli Stati membri stessi. | d) il Presidente del Consiglio. | c |
| TSUYB0000113 | Le misure necessarie nei settori della prevenzione e lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione (art. 325 TFUE) sono adottate: | a) dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che deliberano secondo la procedura legislativa ordinaria, previa consultazione della Corte dei conti. | b) dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che deliberano secondo la procedura legislativa ordinaria, previa consultazione della Corte di Giustizia e della Corte dei conti. | c) dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che deliberano secondo la procedura legislativa ordinaria, senza consultare alcun organo. | d) nessuna delle altre risposte è corretta. | a |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|---|---|---|--|--|----------|
| TSUYB0000114 | La Commissione (art. 325 TFUE): | a) indipendentemente dalla cooperazione con gli Stati membri, presenta ogni anno al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulle misure adottate ai fini della lotta contro la frode. | b) presenta ogni anno al Parlamento europeo, al Consiglio ed alla Corte dei conti dell'UE una relazione sulle misure adottate ai fini della lotta contro la frode. | c) in cooperazione con gli Stati membri, presenta ogni anno al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulle misure adottate ai fini della lotta contro la frode. | d) in cooperazione con gli Stati membri, presenta ogni anno solo al Parlamento europeo una relazione sulle misure adottate ai fini della lotta contro la frode. | c |
| TSUYB0000119 | Nella PAC la funzione di gestire e controllare le spese finanziate dai Fondi FEAGA e FEASR è svolta? | a) dalla Corte dei Conti. | b) dagli Organismi pagatori. | c) dalla Banca centrale europea. | d) nessuna delle risposte è esatta. | b |
| TSUYB0000121 | La politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) costituisce parte integrante? | a) della politica estera e di sicurezza comune (PESC) | b) della politica di difesa e intervento rapido (PDIR) | c) della politica di intervento rapido (PIR) | d) nessuna risposta è esatta | a |
| TSUYB0000122 | L'art. 33 del TFUE prevede che il Consiglio, su proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, può nominare un rappresentante speciale con un mandato per problemi politici specifici. | a) nessuna risposta è corretta. | b) Il rappresentante speciale esercita il mandato sotto l'autorità del Consiglio. | c) Il rappresentante speciale esercita il mandato sotto l'autorità della Corte di giustizia dell'Unione europea. | d) Il rappresentante speciale esercita il mandato sotto l'autorità dell'alto rappresentante. | d |
| TSUYB0000125 | Dopo una lunga discussione in seno al Consiglio dell'Unione Europea e, per la prima volta, al Parlamento Europeo, il 1 maggio 2013 è stato raggiunto un accordo su un nuovo regime di pesca basato: | a) sul nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (regolamento (UE) n. 508/2014). | b) sull'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (regolamento (UE) n. 1379/2013); | c) le risposte sono tutte esatte | d) sulla nuova PCP (regolamento (UE) n. 1380/2013); | c |
| TSUYB0000135 | La confisca per equivalente eseguita nell'ambito della responsabilità amministrativa per reato ex D.Lgs. 231/2001: | a) È obbligatoria salvo i diritti acquisiti dai creditori | b) Avviene anche se terzi hanno acquisito diritti in buona fede | c) E' obbligatoria | d) E' facoltativa | c |
| TSUYB0000136 | In materia di responsabilità amministrativa, il fallimento di una società: | a) Non costituisce causa estintiva dell'illecito previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, né delle sanzioni irrogate a seguito dell'accertamento della sua responsabilità da reato | b) Costituisce causa estintiva dell'illecito previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 | c) Costituisce causa estintiva dell'illecito previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 solo per la parte delle sanzioni penali irrogate a seguito dell'accertamento della sua responsabilità da reato | d) Prevede la prescrizione di tutti gli illeciti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 | a |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|--|---|--|---|--|---|
| TSUYB0000139 | Ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 231/2001, la responsabilità amministrativa dell'ente: | a) Sussiste se il reato si estingue per amnistia | b) Sussiste solo quando l'autore del reato è stato identificato | c) Sussiste anche quando l'autore del reato non è stato identificato | d) Non sussiste quando il reato si estingue per una causa diversa dall'amnistia | c |
| TSUYB0000143 | Le Autorità indipendenti con funzioni di controllo, come, ad esempio la Banca d'Italia, sono assoggettate alla disciplina sulla responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs 231/2001? | a) Sì, sempre | b) No, non rientrano nella disciplina della norma sulla responsabilità amministrativa | c) Sì, ma solo per i rapporti economici intrattenuti con le società di capitali | d) Sì, ma solo per le prestazioni rese nei confronti di enti pubblici territoriali | b |
| TSUYB0000144 | La responsabilità amministrativa è attribuita: | a) Solo ai soggetti privati beneficiari di fondi pubblici indebitamente percepiti | b) A tutti i soggetti pubblici o privati che danneggiano la Pubblica Amministrazione | c) Ai dipendenti pubblici, amministratori e dipendenti di società in house e a particolari categorie di soggetti privati | d) Solo ai dipendenti pubblici | c |
| TSUYB0000146 | La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche: | a) Trattandosi di responsabilità amministrativa, è stata inserita nel Codice civile | b) È contemplata sia nel Codice civile che nel Codice penale | c) In quanto regime di responsabilità in sede penale a carico degli enti, è prevista dal Codice penale | d) E' disciplinata da una specifica normativa di riferimento | d |
| TSUYB0000155 | Quale delle seguenti sanzioni amministrative non è applicabile all'ente in base alla responsabilità da reato ex D.lgs. 231/2001? | a) L'interdizione dall'esercizio dell'attività | b) La concussione | c) La confisca | d) La sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito | b |
| TSUYB0000158 | Con riferimento ai reati presupposto del D.Lgs. n. 231/2001 concernenti la "responsabilità amministrativa da reato", quale tra le seguenti affermazioni non è corretta? | a) Tra i reati presupposto del D.Lgs. n. 231/2001 ci sono i delitti di criminalità organizzata | b) Tra i reati presupposto del D.Lgs. n. 231/2001 non ci sono i reati tributari | c) Tra i reati presupposto del D.Lgs. n. 231/2001 ci sono i reati di abuso di mercato | d) Tra i reati presupposto del D.Lgs. n. 231/2001 ci sono i reati societari | b |
| TSUYB0000163 | la politica agricola comune, ai sensi del comma 1 dell'art. 39 del TFUE: | a) si pone l'obiettivo di assicurare un tenore di vita elevato alla popolazione agricola, grazie al miglioramento del reddito individuale di coloro che investono nell'agricoltura. | b) si pone l'obiettivo di assicurare un tenore di vita elevato alla popolazione agricola, grazie al miglioramento del reddito individuale di coloro che lavorano nell'agricoltura. | c) si pone l'obiettivo di assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, grazie al miglioramento del reddito individuale di coloro che lavorano nell'agricoltura. | d) si pone l'obiettivo di assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, grazie al miglioramento del reddito individuale di coloro che intendono convertire imprese industriali in imprese agricole. | c |
| TSUYB0000164 | Le finalità della "politica agricola comune" sono fissate: | a) dall'art. 114 cost. | b) dall'art. 37 C.E.D.U. | c) dall'art. 83 cost. | d) dall'art. 39 T.F.U.E. | d |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|---|--|--|---|--|----------|
| TSUYB0000165 | I riferimenti alla "politica agricola comune" o all'agricoltura e l'uso del termine "agricolo" si intendono (articolo 38 TFUE): | a) applicabili anche alla pesca, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di questo settore | b) non applicabili anche alla pesca | c) applicabili alla pesca e alla produzione di mezzi agricoli, a prescindere dalle caratteristiche del settore | d) applicabili alla pesca ed all'artigianato, a prescindere dalle caratteristiche del settore | a |
| TSUYB0000166 | Può autorizzare la concessione di aiuti per la protezione delle aziende sfavorite da condizioni strutturali o naturali e nel quadro di programmi di sviluppo economico (art. 42 TFUE): | a) il Parlamento Europeo, su proposta del Consiglio | b) il Consiglio, su proposta del Parlamento e sentita la Commissione | c) il Consiglio, su proposta della Commissione | d) il Parlamento Europeo, su proposta del Consiglio e sentita la Commissione | c |
| TSUYB0000167 | Il Consiglio, su proposta della Commissione, adotta le misure afferenti alla fissazione dei prezzi, dei prelievi, degli aiuti e delle limitazioni quantitative, nonché alla fissazione e ripartizione delle possibilità di pesca, ai sensi: | a) dell'art. 41 CEDU | b) dell'art. 43 TFUE | c) dell'art. 114 cost. | d) dell'art. 116 cost. | b |
| TSUYB0000168 | Si tratta di "truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" (art. 640 bis c.p.) se la truffa riguarda: | a) solo contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato o di altri enti pubblici. | b) contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee. | c) contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici e privati nazionali o internazionali di ogni genere. | d) nessuna delle altre risposte è corretta. | b |
| TSUYB0000169 | Possono considerarsi compatibili con il mercato interno comunitario (art. 107 TFUE): | a) solo gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse. | b) solo gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro. | c) fra gli altri, gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro. | d) solo gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio, quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune. | c |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|---|---|--|--|--|----------|
| TSUYB0000170 | Per combattere contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, gli Stati membri adottano (art. 325 TFUE): | a) le stesse misure che adottano per combattere contro la frode che lede i loro interessi finanziari, aumentando le pene edittali. | b) misure specifiche e differenti rispetto a quelle che adottano per combattere contro la frode che lede i loro interessi finanziari. | c) le stesse misure che adottano per combattere contro la frode che lede i loro interessi finanziari. | d) misure differenti rispetto a quelle che adottano per combattere contro la frode che lede i loro interessi finanziari, secondo il principio del "doppio binario". | c |
| TSUYB0000171 | L'art. 41 TFUE - al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi definiti dall'art. 39 TFUE nell'ambito della politica agricola comune - prevede anche: | a) esclusivamente la divulgazione delle nuove tecniche agronomiche. | b) azioni comuni per lo sviluppo del consumo di determinati prodotti. | c) esclusivamente la formazione professionale agronomica. | d) nessuna delle altre risposte è corretta. | b |
| TSUYB0000172 | Tra le finalità afferenti alla politica agricola comune dettate all'art. 39, comma 1 TFUE, vi rientra: | a) la necessità di vendere esclusivamente prodotti bio. | b) la necessità di assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori. | c) nessuna delle risposte è corretta. | d) la necessità di mantenere aperti i mercati anche la domenica per garantire la freschezza dei prodotti. | b |
| TSUYB0000173 | Il Parlamento europeo, nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune, compresa la politica di sicurezza e di difesa comune, può rivolgere interrogazioni e formulare raccomandazioni: | a) alla Corte di giustizia dell'Unione europea e al Consiglio | b) alla Corte di giustizia dell'Unione europea | c) nessuna delle altre risposte è esatta | d) al Consiglio e all'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza | d |
| TSUYB0000174 | Per i principi generali e criteri di attribuzione della responsabilità amministrativa, l'ente è responsabile ai sensi del D.Lgs. 231/2001: | a) Per i reati commessi dalla persona fisica, nell'interesse esclusivo di un terzo | b) Per ogni reato previsto nel Codice penale | c) Per i reati commessi nell'interesse esclusivo della persona fisica che ha agito | d) Per i reati commessi nell'interesse o vantaggio degli stessi. | d |
| TSUYB0000175 | Quale regime sanzionatorio è previsto per le ipotesi di percezione indebita di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni nel settore della Politica Agricola Comune?: | a) è previsto solo un particolare regime sanzionatorio amministrativo che rimanda, ai fini procedurali, alla Legge n. 241/1990 | b) indipendentemente dall'eventuale configurabilità delle fattispecie penali ex D. Lgs. n. 159/2011, è previsto un particolare regime sanzionatorio amministrativo che rimanda, ai fini procedurali, alla Legge n. 241/1990 | c) indipendentemente dall'eventuale configurabilità delle fattispecie penali ex art. 2 della L. 898/1986 e art. 640-bis c.p., è previsto un particolare regime sanzionatorio amministrativo | d) è previsto soltanto un particolare regime sanzionatorio con fattispecie penali ex art. 2 della L. 898/1986 e art. 640-bis c.p. | c |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|--|--|---|--|--|----------|
| TSUYB0000176 | Ai sensi dell'art. 174 del TFUE, per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa la propria azione intesa a realizzare: | a) il rafforzamento della sua coesione politica, economica e sociale. | b) il rafforzamento della sua coesione politica, economica e giurisdizionale. | c) il rafforzamento della sua coesione politica, sociale e giurisdizionale. | d) il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. | d |
| TSUYB0000177 | Il Parlamento Europeo, consultato in materia di PESC: | a) esercita il controllo economico su di essa, ma non fornisce un contributo strutturale. | b) fornisce esclusivamente un contributo politico strategico, ma non esercita altro controllo. | c) esercita il controllo economico su di essa, ma non fornisce un contributo politico. | d) esercita il controllo su di essa e fornisce un contributo politico strategico. | d |
| TSUYB0000178 | In Italia, nell'ambito della PAC, gli Organismi pagatori riconosciuti hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate dai fondi: | a) FEAGA e FEASR. | b) FEAGA e FEMAR. | c) FEAGA e FETAS. | d) FEAGA e FEATAR. | a |
| TSUYB0000179 | La legislazione della PAC stabilisce una serie comune di indicatori nell'ambito di un nuovo quadro di prestazioni, monitoraggio e valutazione. Gli indicatori saranno monitorati attraverso: | a) relazioni semestrali sulla performance e contestuale revisione semestrale dei piani strategici della PAC per valutare i progressi dei paesi dell'UE nel raggiungere i propri obiettivi e gli obiettivi della PAC.dall'art. 19 del TFUE | b) relazioni annuali sulla performance con contestuale revisione dei piani strategici della PAC per valutare i progressi dei paesi dell'UE nel raggiungere i propri obiettivi e gli obiettivi della PAC. | c) relazioni annuali sulla performance e una revisione semestrale dei piani strategici della PAC per valutare i progressi dei paesi dell'UE nel raggiungere i propri obiettivi e gli obiettivi della PAC. | d) le altre risposte sono tutte errate. | c |
| TSUYB0000180 | Con riferimento ai fondi europei che sovvenzionano la Politica Agricola Comune, l'azione di controllo dei Reparti può essere intrapresa: | a) esclusivamente d'iniziativa. | b) ricorrendo ai poteri di polizia economico-finanziaria di cui al decreto legislativo 19 marzo 2001, n.68, ma solo in presenza di apposita delega del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie. | c) ricorrendo ai poteri di polizia economico-finanziaria di cui al decreto legislativo 19 marzo 2001, n.68, ma solo se delegati dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria. | d) ricorrendo ai poteri di polizia economico-finanziaria di cui al decreto legislativo 19 marzo 2001, n.68. | d |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|---|---|---|--|--|----------|
| TSUYB0000181 | La Politica Agricola Comune si occupa, fra l'altro, di: | a) adottare misure di mercato per far fronte a congiunture difficili, come un improvviso calo della domanda per timori sanitari o una contrazione dei prezzi a seguito di una temporanea eccedenza di prodotti sul mercato. | b) elargire erogazioni volte ad incentivare la conversione delle attività industriali in attività agricole. | c) elargire erogazioni volte a sostenere le imprese agricole medio-grandi a discapito di quelle di piccole dimensioni, così da favorire economie di scala. | d) adottare misure di mercato volte a favorire l'importazione di prodotti alimentari la cui produzione nell'UE risulta inefficiente. | a |
| TSUYB0000182 | Il sostegno agli agricoltori e ai portatori di interessi rurali nei 27 paesi dell'UE si basa, fra l'altro, su piani strategici della Politica Agricola Comune, che sono approvati: | a) dal Consiglio. | b) dal Parlamento Europeo. | c) dalla Commissione. | d) dalla Corte dei conti. | c |
| TSUYB0000183 | Il 2 dicembre 2021 è stato formalmente adottato l'accordo sulla riforma della politica agricola comune (PAC). La nuova normativa, entrata in vigore il 1° gennaio 2023, apre la strada a una PAC più equa, più verde e più basata sui risultati, con lo scopo di: | a) garantire un futuro sostenibile per gli agricoltori europei, fornire un sostegno più mirato alle aziende agricole di piccole dimensioni e consentire una maggiore flessibilità alle misure che i paesi dell'UE intendono adottare a livello locale. | b) garantire un futuro sostenibile per gli agricoltori europei, fornire un sostegno più mirato alle aziende agricole medio-grandi e attribuire una minore flessibilità ai paesi dell'UE, così da uniformare l'azione incentivante. | c) ridurre il numero di imprese agricole, aggregandole in gruppi e favorendo economie di scala. | d) intensificare i cicli produttivi attraverso incentivi destinati alle sole imprese che presentano elevati tassi di redditività e produttività. | a |
| TSUYB0000184 | Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) contribuisce a: | a) potenziare la competitività del settore agricolo e forestale; migliorare l'ambiente urbano; incrementare la qualità della vita nelle zone urbane e la diversificazione dell'economia rurale. | b) potenziare la competitività delle industrie di trasformazione alimentare; migliorare l'ambiente e il paesaggio; incrementare la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale. | c) potenziare la competitività nel settore terziario, avuto particolare riguardo alla consulenza agricola; migliorare l'ambiente e il paesaggio; incrementare la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale. | d) potenziare la competitività del settore agricolo e forestale; migliorare l'ambiente e il paesaggio; incrementare la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale. | d |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|--|---|---|--|--|---|
| TSUYB0000185 | Gli obiettivi specifici che sono perseguiti dalla nuova PAC (in vigore dal 1° gennaio 2023) sono: | a) garantire un reddito agricolo sufficiente, aumentare la competitività e migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore, evitare il ricambio generazionale e favorire le economie di scala, agire per contrastare i cambiamenti climatici, tutelare l'ambiente con uso sostenibile di suolo, acqua e aria, salvaguardare il paesaggio e la biodiversità, proteggere la qualità dell'alimentazione e la salute. | b) aumentare la competitività così da ridurre gli extra-profitti delle imprese agricole, sostenere il ricambio generazionale e sviluppare aree rurali dinamiche, agire per contrastare i cambiamenti climatici, tutelare l'ambiente con uso sostenibile di suolo, acqua e aria, salvaguardare il paesaggio e la biodiversità, proteggere la qualità dell'alimentazione e la salute. | c) garantire un reddito agricolo sufficiente, aumentare la competitività e migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore, sostenere il ricambio generazionale e sviluppare aree rurali dinamiche, agire per contrastare i cambiamenti climatici, tutelare l'ambiente con uso sostenibile di suolo, acqua e aria, salvaguardare il paesaggio e la biodiversità, proteggere la qualità dell'alimentazione e la salute. | d) garantire un reddito agricolo sufficiente, aumentare la competitività e migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore, sostenere il ricambio generazionale e sviluppare aree rurali dinamiche, agire per contrastare i cambiamenti climatici, incrementare la produttività attraverso l'uso intensivo di suolo, acqua e aria. | c |
| TSUYB0000186 | I pagamenti diretti della PAC finalizzati a sostenere il reddito degli agricoltori e incentivare il mantenimento in buono stato delle superfici agricole sono: | a) interamente finanziati dalla UE. | b) esclusivamente finanziati dai Paesi Membri. | c) co-finanziati dalla UE e dai singoli Paesi Membri. | d) co-finanziati dall'ONU e dai singoli Paesi Membri. | a |
| TSUYB0000187 | Ai sensi dell'art. 4 del Trattato sul Funzionamento dell'UE: | a) L'Unione Europea a competenza esclusiva nei settori agricoli e della pesca. | b) L'Unione Europea non interviene nella politica degli Stati Membri con riferimento ai settori agricoli e della pesca. | c) L'Unione Europea a competenza concorrente con gli Stati Membri nei settori agricoli e della pesca. | d) L'Unione Europea a competenza concorrente con gli Stati Membri nel settore agricolo e esclusiva nel settore della pesca. | c |
| TSUYB0000188 | Rientra tra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: | a) l'adozione, all'interno della P.A., del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. | b) l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti della P.A., solo qualora risultano autori di violazioni penalmente rilevanti. | c) l'incarico, all'interno della P.A., del ruolo di responsabile dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari. | d) l'irrogazione di sanzioni amministrative ai pubblici dipendenti che violano le norme in materia di prevenzione della corruzione. | a |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|--|---|---|---|--|----------|
| TSUYB0000189 | A chi si applica la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dal Codice Penale di cui al D.Lgs. 231/2001? | a) Agli Enti con personalità giuridica e alle società od associazioni anche prive di personalità giuridica | b) Allo Stato | c) Agli Enti pubblici non economici (INPS, INPDAP, INAIL, Scuole, Università, ASL..) | d) Agli Enti pubblici territoriali (Regioni, Province e Comuni) | a |
| TSUYB0000190 | I Reparti del Corpo della Guardia di Finanza, nell'ambito delle attività delegate dalla Corte dei Conti, operano: | a) In virtù dei poteri di cui al DPR 600/1973 | b) Nel rispetto delle norme indicate dal codice di procedura penale | c) Nel rispetto dei poteri di cui al D.Lgs. n. 231/2001 | d) Solo sulla base dei poteri delegati | d |
| TSUYB0000191 | a quale dei seguenti Enti non si applica la responsabilità prevista dal D.Lgs. n. 231/2001? | a) alle società prive di personalità giuridica. | b) alle Associazioni Temporanee di Impresa - A.T.I. - in quanto ogni società che ne fa parte è responsabile autonomamente | c) agli enti dotati di personalità giuridica. | d) alle società di fatto. | b |
| TSUYB0000192 | La responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/2001 si applica: | a) alle società di fatto | b) Soltanto alle Onlus | c) Soltanto alle società ed alle associazioni, anche prive di personalità giuridica | d) Soltanto alle imprese individuali | a |
| TSUYB0000193 | In linea generale, non sono assoggettati alla disciplina sulla responsabilità amministrativa dipendente da reato: | a) Le società di fatto | b) Gli enti pubblici territoriali (quali Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Comunità montane e isolate) | c) Le società sia di capitali che di persone o cooperative | d) Gli enti a soggettività privata che svolgono un pubblico servizio in virtù di una concessione, convenzione, parificazione o analogo provvedimento amministrativo | b |
| TSUYB0000194 | A quale dei seguenti Enti non si applica la disciplina della responsabilità amministrativa ex D. Lgs. n. 231/2001? | a) Agli Enti dotati di personalità giuridica | b) Alle province Autonome di Trento e Bolzano | c) Alle società | d) agli enti aventi scopo di lucro | b |
| TSUYB0000195 | Chi può commettere i reati presupposto previsti dal D.Lgs 231/2001? | a) Le persone fisiche che commettono un reato nel prevalente interesse proprio | b) I soggetti che operano per nome e per conto dell'Ente in virtù di un mandato e/o di qualsiasi accordo di collaborazione o conferimento di incarichi | c) Esclusivamente le persone che non rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente | d) Le persone fisiche che abbiano agito nell'interesse esclusivo di terzi | b |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|--|--|--|---|--|----------|
| TSUYB0000196 | Non sussiste responsabilità da reato per l'ente se: | a) il reato è aggravato dal c.d. metodo mafioso (art. 416 bis1 c.p.). | b) il reato è commesso a vantaggio dell'ente. | c) il reato commesso a vantaggio dell'ente rientra in una delle fattispecie indicate nel D.Lgs. n. 231/2001. | d) il reato è commesso nell'esclusivo interesse o vantaggio dell'autore. | d |
| TSUYB0000197 | La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche": | a) È contemplata nel codice degli appalti. | b) Trattandosi di responsabilità amministrativa, è stata inserita nel codice civile | c) In quanto regime di responsabilità in sede penale a carico degli enti, è prevista dal codice penale | d) Ha una specifica normativa di riferimento, contenuta nel Dlgs. 231/2001 | d |
| TSUYB0000198 | Quale tra i seguenti soggetti non sono destinatari della disciplina del D.Lgs. n. 231/2001? | a) Gli enti dotati di personalità giuridica | b) Le Regioni a Statuto Speciale. | c) Le società, comprese quelle unipersonali e quelle fallite | d) Le associazioni anche prive di personalità giuridica | b |
| TSUYB0000199 | I reati ambientali (inclusi i c.d. "eco-reati") rientrano tra i reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/2001? | a) No | b) Si, sono previsti dall'art. 25 undecies del D.Lgs. 231/2001 | c) No, il sistema sanzionatorio è rappresentato solo da misure interdittive | d) No, il sistema sanzionatorio è rappresentato solo da sanzioni pecuniarie | b |
| TSUYB0000200 | Tra le violazioni presupposto per l'applicazione della responsabilità amministrativa ex D. Lgs. n. 231/2001 si annoverano: | a) I reati di concussione | b) Le violazioni amministrative al codice degli appalti | c) I danni erariali | d) Le violazioni amministrative di natura tributaria | a |
| TSUYB0000201 | La disciplina della responsabilità amministrativa degli enti può essere applicata anche alle società unipersonali? | a) Si. | b) No, in quanto sono assimilate alle imprese individuali. | c) Sì, solo se il reato è commesso dall'unico socio. | d) No, tranne quando il reato è commesso per avvantaggiare esclusivamente l'amministratore. | a |
| TSUYB0000202 | A quale tipologia di soggetti non si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001? | a) alle Società Per Azioni | b) alle Società Semplici | c) allo Stato | d) alle Società a Responsabilità Limitata | c |
| TSUYB0000203 | Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 231/2001, quale tra le seguenti sanzioni non rientrano tra gli illeciti amministrativi dipendenti da reato applicabili all'Ente: | a) La sanzione pecuniaria | b) La sanzione penale | c) Le sanzioni interdittive | d) La confisca | b |

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

| | | | | | | |
|---------------------|--|--|--|---|---|----------|
| TSUYB0000204 | L'ente non è mai responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio se: | a) sono stati commessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente | b) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione | c) sono stati commessi da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente | d) non è stato adottato alcun modello di organizzazione e di gestione | b |
| TSUYB0000205 | Non rientrano tra i reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001: | a) le associazioni per delinquere | b) i delitti transnazionali | c) l'omicidio doloso | d) le associazioni per delinquere di stampo mafioso | c |
| TSUYB0000206 | Non sussiste responsabilità amministrativa dell'ente se: | a) il reato è stato commesso da persone sottoposte alla altrui direzione, le quali hanno agito a vantaggio dell'ente. | b) coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi. | c) l'organo dirigente non ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi. | d) vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. | b |
| TSUYB0000207 | Non sono escluse dall'applicazione della normativa del D.Lgs 231/2001: | a) Le Province Autonome | b) Le Regioni | c) le società a nome collettivo. | d) Le Province | c |
| TSUYB0000208 | All'ente responsabile ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 non è applicabile: | a) La sanzione penale. | b) La confisca dei beni. | c) L'interdizione dall'esercizio dell'attività. | d) La sanzione pecuniaria. | a |